

Bnl alla francese: 2.200 dipendenti fuori in tre anni

Altri 2.400 cambieranno ruolo e funzioni circa 1.000 saranno «spostati» sul territorio

di Laura Matteucci / Milano

MODELLI Un nuovo modello gestionale e organizzativo per la Bnl che, escludendo ogni esternalizzazione, coinvolgerà fino a 5.600 dipendenti. Così in una nota i coordinamenti nazionali Dircredito, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca della Bnl sintetizzano il piano di rior-

ganizzazione della banca illustrato dall'azienda. Le sigle sindacali annunciano l'apertura del confronto, e con una nota parlano dello sviluppo della negoziazione «ricercando le soluzioni nell'ambito degli accordi già definiti, utilizzando la stessa filosofia per definire dei nuovi».

Perché Bnp Paribas ha alzato il sipario sul progetto di riorganizzazione della Bnl. Il gruppo francese avrebbe individuato circa 2.200 esuberanti nel triennio 2007-2009 nell'ambito del piano relativo ai 16mila complessivi dell'istituto di

via Veneto. Un'indiscrezione filtrata da fonti sindacali al termine di una riunione-fiume con i rappresentanti aziendali, l'altro giorno. Il piano prevede complessivamente, nel triennio, 600 assunzioni. Il presidente della Bnl, Luigi Abete, continua a gettare acqua sul fuoco, sostenendo che l'istituto non avrà esuberanti ma solo «uscite volontarie dal lavoro» negoziate con il sindacato. Sostiene che ci sarà un processo di miglioramento

Bnp Paribas inizia la ristrutturazione
Abete garantisce: gli esodi solo su base volontaria

dell'efficienza dell'azienda, ma che le uscite dei lavoratori saranno solo «volontarie» utilizzando percorsi di uscita verso la pensione.

I lavoratori che usciranno dall'azienda, spiega Abete, saranno persone pensionabili e prepensionabili. Nessun numero però da Abete: «L'uscita sarà volontaria - dice - potremo dare un numero preciso solo tra tre anni».

Il sindacato spiega che gli esodi volontari (fondo Abi) interesseranno un massimo di mille addetti. Le incentivazioni al pensionamento (uscite incentivate) un massimo di 1.200 addetti. La mobilità funzionale nella stessa sede di lavoro (cambio di mestiere) interesserà un massimo di 2.400 addetti. La mobilità geografica, territorialmente circoscritta, interesserà un massimo di mille addetti.

L'obiettivo del piano, ha spiegato una fonte della banca, è l'apertura di 100 nuovi sportelli entro il triennio e arrivare a una giusta dimensione delle risorse tra direzione generale e rete di sportelli. Nella direzione generale è occupato circa un quarto dei 16mila dipendenti di Bnl. Come turnover naturale, nel triennio precedente le uscite erano state circa 3mila.



Luigi Abete Foto Giuseppe Giglia/Ansa

EDILIZIA

Dopo sette anni di crescita cala l'occupazione

Dopo sette anni di crescita costante, l'occupazione nel settore delle costruzioni registra un calo. Nel secondo trimestre di quest'anno, infatti, si calcolano 47mila lavoratori in meno, rispetto allo stesso periodo del 2005, con un calo di circa due punti e mezzo. È quanto emerge dal secondo rapporto sul mercato del lavoro nel settore delle costruzioni elaborato dal Cresme, che mette in evidenza come il calo sia destinato ad aumentare di consistenza, accrescendo il disagio del settore.

«Si tratta - sottolinea il direttore del Cresme, Lorenzo Bellicini - del primo importante segnale di come il rallentamento del ciclo espansivo, che ha caratterizzato il mercato delle costruzioni dal 1997, inizi a farsi sentire sul mercato del lavoro». A subire le conseguenze della contrazione di attività delle imprese sono soprattutto i soggetti più deboli. Secondo quanto rileva il Rapporto, il rallentamento della crescita occupazionale maschile nel 2006 potrebbe registrare una riduzione dello 0,3%, accompagnata da un'ulteriore contrazione anche di quella femminile, che nel 2006 si avvicinerà ad una contrazione dell'8%. Per la prima volta cala anche la domanda di nuove assunzioni di lavoratori stranieri.

Fs, revocato il licenziamento del macchinista De Angelis

Trenitalia ha revocato il licenziamento del macchinista e delegato alla sicurezza, Dante De Angelis. La decisione aziendale è maturata a seguito delle forti proteste e dei numerosi scioperi seguiti al provvedimento aziendale del 10 marzo scorso.

A darne l'annuncio è una nota dell'Assemblea nazionale dei ferrovieri, composta da lavoratori e delegati Rsu-Rls iscritti a tutte le sigle sindacali che, fin dal primo momento, ha contrastato il licenziamento perché ritenuto ingiusto, illegittimo e decisamente persecutorio.

Il licenziamento era seguito al rifiuto del macchinista di utilizzare il contestatissimo pedale a uomo morto il 4 febbraio scorso nella stazione di Bologna.

«Abbiamo finalmente ottenuto giustizia - afferma una nota dei delegati - per noi e per l'intero mondo del lavoro in quanto viene respinto l'attacco ai più elementari diritti democratici ed è finalmente chiarita la legittimità del rifiuto dell'uso del pedale e dei comportamenti di autotutela in tema di sicurezza». De Angelis, che da ieri ha ripreso a fare il macchinista nel deposito locomotive di Roma S. Lorenzo, ha dal canto suo ricordato i colleghi di lavoro licenziati per aver partecipato alla trasmissione Report. «Il loro mancato reintegro - ha detto - dopo questo primo risultato positivo, diventa del tutto incomprensibile».

«Grande soddisfazione» per il reintegro di Dante De Angelis è stato espresso dal segretario dei Comunisti italiani, Oliviero Diliberato, che ha parlato di «atto importante che riafferma la centralità dei diritti dei lavoratori».

I sindacati a Damiano: subito incontro sugli orari Ue

Un incontro «urgente» con il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, in vista del Consiglio dell'Unione europea che, il 7 novembre, discuterà la revisione della direttiva sull'orario di lavoro. A chiederlo sono Cgil, Cisl e Uil, «preoccupati» per le notizie sullo stato della preparazione delle riunioni di Bruxelles. La normativa attualmente in vigore - ricordano i sindacati - stabilisce una durata massima settimanale di 48 ore, inclusi gli straordinari; un periodo minimo di 4 settimane di ferie retribuite; un riposo minimo di 11 ore ogni 24 ed un giorno alla settimana; una pausa se il giorno lavorativo è più di 6 ore; e un massimo di 8 ore lavorative per notte, in media, sulle 24 giornaliere.

Nel maggio del 2004, però - spiegano - la Commissione ha presentato una proposta di revisione peggiorativa che, tra l'altro, prevede che gli imprenditori possano accordarsi con i singoli lavoratori per derogare da qualsiasi limite o vincolo sull'orario di lavoro; l'estensione della media delle 48 ore settimanali su base annuale; e la definizione del «tempo di attesa» o a «disposizione» come non tempo di lavoro, anche se i lavoratori devono trovarsi a disposizione sul posto di lavoro. «Su questi delicati punti - affermano ancora i dirigenti sindacali - è già stata espressa la netta contrarietà non solo dei sindacati, ma anche del Parlamento europeo. Inoltre, esistono sentenze della Corte di Giustizia europea chiare e vincolanti. Malgrado ciò la Commissione, anche su pressione della Gran Bretagna e di circoli conservatori, insiste su una linea di peggioramento dei diritti e delle condizioni di lavoro».

PROVINCIA DI ROMA
Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura, dell'Ambiente, Caccia e Pesca

3° Concorso Fotografico Nazionale «Il Tuscolo»

In occasione delle celebrazioni per i **40 anni della DOC Frascati**

Sul tema:
IL VINO, DALLA VENDEMMIA ALLA TAVOLA

1° CLASSIFICATO	Trofeo e libretto di risparmio	€ 1.000,00
2° CLASSIFICATO	Targa e libretto di risparmio	€ 500,00
3° CLASSIFICATO	Targa e libretto di risparmio	€ 250,00
e 4 menzioni speciali	Targa e libretto di risparmio	€ 150,00

Termine presentazione opere - 11 novembre 2006
Premiazione e apertura mostra alle Scuderie Aldobrandini di Frascati - 25 novembre 2006

TUSCOLO

Bando di concorso scaricabile sul sito www.iltuscolo.it

3° Concorso Fotografico Nazionale «Il Tuscolo»

In occasione delle celebrazioni per i

40 anni della DOC Frascati

Sul tema:

IL VINO, DALLA VENDEMMIA ALLA TAVOLA

1° CLASSIFICATO	Trofeo e libretto di risparmio	€ 1.000,00
2° CLASSIFICATO	Targa e libretto di risparmio	€ 500,00
3° CLASSIFICATO	Targa e libretto di risparmio	€ 250,00
e 4 menzioni speciali	Targa e libretto di risparmio	€ 150,00

Termine presentazione opere - 11 novembre 2006

Premiazione e apertura mostra alle Scuderie Aldobrandini di Frascati - 25 novembre 2006

